

Corporeity and Movement Education

Corporeità ed Educazione al Movimento

Francesco Peluso Cassese

Università degli Studi Niccolò Cusano Telematica Roma

francesco.peluso@unicusano.it

Each one is “Body”: a animated body, kneaded of soul, a dense body of tensions and passionate at the existence. It is with this body that we think, love, communicate and hope. For this reason the education to corporeity represents the education of the person in all his being, centered on the recognition, acceptance and exploitation of its “be body”.

Our body is a cultured body, a body steeped in culture, in fact culture marks the body. This is clearly understandable if we consider that the perceptual reality is always soaked in culture. Every feeling that we feel is inside at a particular cultural form, as it is the learning of the language by a child. Thus the perceptual reality is shaped by the culture, and this is fundamental to reflect on education to corporeity, as that our thoughts are dissociated if you do not think with the body.

Therefore, educating to corporeity means consider the body of every single person as a visible expression of the Being that there is in each one of us: his feelings, his emotions of his biography.

A body that communicates through a language made up of postures, gestures attitudes, movements, tensions, pain. In this perspective we educate ourselves, in all our being, to listen to messages bodily unique and unrepeatable, to enable us to learn something about ourselves and to discover our strength. The human person expresses his psycho-physical unit not only through the shapes thought but also by means of a body that thought the same “lives” and models. Thinking with the body is the first action that makes a child from his birth and his first experiences.

Become so fundamental all disciplines that pose the body at the center of their experience, as the motor and sport activities. Especially in the moment in which these activities orient their objectives toward the social development and equality by breaking down the barriers against the inclusion then is fully satisfied the concept of education to corporeity for health and the proper development.

The important relationships between corporeity, physical education, sport and the inclusive and training methodological strategies represents the main research topics of this issue.

Ognuno di noi è «corpo»: un corpo animato, impastato d'anima, un corpo denso di tensioni ed appassionato all'esistere. Ed è con tale corpo che pensiamo, amiamo, ci esprimiamo, comunichiamo e speriamo. Per questo l'educazione alla corporeità rappresenta la stessa educazione della persona in tutto il suo essere, incentrata nel riconoscimento, accettazione e valorizzazione del proprio “essere corpo”.

Il nostro essere corpo è un corpo acculturato, ossia un corpo intriso di cultura, dato che la cultura segna il corpo. Questo è chiaramente comprensibile se consideriamo che la realtà percettiva è sempre intrisa di cultura. Ogni sensazione che proviamo è all'interno di una particolare forma culturale, come lo è l'apprendimento del linguaggio da parte di un bambino. Così la realtà percettiva è plasmata dalla cultura, e questo è fondamentale per riflettere sull'educazione alla corporeità, dato che i nostri pensieri sono dissociati se non si pensa col corpo.

Educare alla corporeità significa, quindi, considerare il corpo di ogni singola persona come l'espressione visibile dell'Essere che c'è in ognuno di noi: dei suoi sentimenti, delle sue emozioni della sua biografia.

Un corpo che comunica, che ha un linguaggio fatto di posture, gesti, attitudini, movimenti, tensioni, dolori. In questa prospettiva si tratta in realtà di educare la persona in tutto il suo essere all'ascolto dei messaggi corporei unici e irripetibili, di permetterle di imparare qualcosa su se stessa e di scoprire la propria forza. L'essere umano esprime la sua unità psicofisica non solo attraverso le forme pensiero ma anche per mezzo di un corpo che il pensiero stesso "abita" e modella. Pensare con il corpo è quello che fa un bambino sin dalla nascita e nelle sue prime esperienze.

Diventano, così, fondamentali tutte le discipline che pongono il corpo al centro della loro esperienza, come le attività motorie e sportive. Inoltre nel momento in cui queste attività orientano i propri obiettivi verso lo sviluppo e l'uguaglianza, abbattendo le barriere contro l'inclusione allora viene soddisfatto a pieno il concetto di educazione alla corporeità per la salute e il corretto sviluppo.

Le importanti relazioni tra corporeità, educazione fisica, sport e strategie metodologiche inclusive e formative rappresentano i principali argomenti di ricerca di questo volume.